

LO STUDIO Statistica dopo 6 mesi: Da Villa e Casson hanno preso parte a tutte le sedute Parlamento, i veneziani rispondono "presente"

Federcontribuenti: la partecipazione della maggioranza degli eletti supera l'80%

LA PROPOSTA

«Sospendere lo stipendio sotto il 70% di presenze»

Tanta voglia di andare a Roma, sgomitando per un posto in lista e poi qualcuno nemmeno ci va; oppure ci va poco, una volta ogni tanto, visto che è stato eletto in Parlamento. Stiamo parlando delle presenze in aula degli onorevoli veneziani, deputati e senatori. A sei mesi di distanza (ferie comprese) dall'insediamento del nuovo Parlamento, Federcontribuenti del Veneto ha stilato la classifica delle presenze in aula degli eletti del Veneto, elaborata su dati raccolti da Open Parlamento. Tra i deputati eletti, maglia nera a Pier Paolo Baretta (Pd), che con il 4,23% delle presenze in aula risulta essere l'onorevole veneziano meno presente, anche perchè spesso impegnato in missioni di governo come sottosegretario all'Economia.

Tutt'altro registro per Marco Da Villa (M5S, 100%) e Michele Mognato (Pd, 99,6%). Il grillino Da Villa non ha mai saltato l'appuntamento con l'aula, ma anche il segretario provinciale dei Democratici è come se fosse stato sempre presente a Montecitorio. Tra i senatori eletti in Veneto bene, anzi benissimo, Felice Casson (Pd, 100%) e Mario dalla Tor (Pdl, 98,71%). Poco più che un fantasma il padovano-veneziano Nicolò Ghedini (Pdl). Il legale di Berlusconi fa registrare appena lo 0,21% di presenze, al pari di una mosca bianca.

Si è soliti dire che il tasso di presenza non è certo l'unico indice di "produttività" di un politico, soprattutto per chi, magari, ricopre anche ruoli di governo (vedi Baretta). Tesi che

proprio non convince Marco Paccagnella, presidente di Federcontribuenti. «Che non mi venga a dire che presenza non è uguale a produttività - tuona Paccagnella - Come possiamo definire rappresentanti persone che alla Camera si sono viste meno volte delle dita che contiamo su due mani? Sarebbe corretto introdurre regole di sospensione dello stipendio per chiunque non partecipi ad almeno il 70% delle udienze».

Secondo le stime di Federcontribuenti, con lo sbarramento anti-assenteisti

solo in Veneto si risparmierebbero 400mila euro a trimestre, un milione e 200mila all'anno. Per quanto riguarda gli altri veneziani a Roma, quasi tutti sono sopra l'80% delle presenze: Spessotto (M5S, 98,59%), Martella (Pd, 95,37%), Zanetti (Scelta Civica, 94,37%), Prativiera (Lega, 88,33%), Murer (Pd, 84,71%) e Zoggia (82,29%). Meno presenti sono invece alcuni parlamentari di primo pelo come Emanuele Cozzolino (M5S, 74,04%) e Sara Moretto (Pd, 42,45%), che dovendo fare i conti con la maternità ha fatto meno presenze in Aula di Renato Brunetta (61,19%).

M.Dor.

© riproduzione riservata

LE PRESENZE IN PARLAMENTO

DEPUTATI

Marco Da Villa (M5s)	100,00%
Michele Mognato (Pd)	99,60%
Arianna Spessotto (M5s)	98,59%
Andrea Martella (Pd)	95,37%
Enrico Zanetti (Lista Monti)	94,37%
Emanuele Prativiera (Lega)	88,33%
Delia Murer (Pd)	84,71%
Davide Zoggia (Pd)	82,29%
Emanuele Cozzolino (M5s)	74,04%
Renato Brunetta (Pdl)	64,19%
Sara Moretto (Pd)	42,45%
Pier Paolo Baretta (Pd)	4,23%

SENATORI

Felice Casson (Pd)	100,00%
Mario Dalla Tor (Pdl)	98,71%
Andrea Causin (Pd)	82,90%
Nicolò Ghedini (Pdl)	0,21%

* DATI AGGIORNATI AL 15 SETTEMBRE



PARLAMENTARI
Il senatore Felice Casson (a sinistra) e il deputato Marco Da Villa: per loro 100% di presenze

